

Mittente	Arcioni Angelo Maria	Destinatario	Magliabechi Antonio
Data	27/2/1681	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Piacenza	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Rendo vivissime a Vostra Signoria illustrissima le gratie		
Contenuto	Ringrazia alla notizia che Magliabechi si sta prodigando per assistere tre giorni alla settimana al ciclo di prediche che il suo segretario [Benedetto Bacchini] svolge in S. Pietro [Maggiore di Firenze]. Ringrazia anche per l'invio delle "lettere del signor Montanari [qui l'edizione moderna della missiva legge erroneamente 'Mantovani'] sopra la cometa [si tratta probabilmente di Geminiano Montanari, 'Copia di lettera scritta all'illustrissimo signore Antonio Magliabechi sopra i moti, e le apparenze della cometa ultimamente apparsa sul fine di novembre 1680 nelle costellazioni di vergine e Libra', di cui si conoscono più edizioni già nel 1680]; tali osservazioni astronomiche lo hanno indotto a "scherzare poeticamente" con un'ode, che ora trasmette a Magliabechi [e che sarà poi pubblicata, con il titolo 'La cometa osservata su 'l principio di dicembre nella Spica della Vergine', nell'ed. Pavia, Magri, 1682 delle 'Ode', alle pp. 340-346]. Non ritiene possibile rintracciare "le lettere scritte dal Velsero [Marcus Welser] al padre abbate Grilli [Angelo Grillo]": infatti, "le scritture che restarono alla morte del suddetto padre abbate, capitarono" nelle sue mani, e in esse non vi erano lettere, "né del Velsero, né di altri". Gli spiace, quindi, "che resti privo quel buon prelato della gloria che gli sarebbe pur risultata dalla publicatione della virtuosa corrispondenza con così degno soggetto. Ringrazia, infine, per le "nuove letterarie" [che anche questa volta Magliabechi gli ha mandato] e si professa a completa disposizione del suo interlocutore.		
Fonte	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Magl.VIII.45, nr. 4; ed. in Luca Ceriotti, Lettere di Angelo Maria Arcioni ad Antonio Magliabechi e a Francesco Arisi, "Benedictina", LXII, 2015, p. 252		
Compilatore	Ceriotti Luca		